



Santoro (Inps): «Con calo demografico servono occupazione e formazione»

Descrizione

(Adnkronos) «Dobbiamo attivare il più possibile le persone che oggi sono ai margini del mercato del lavoro. Il tasso di partecipazione italiano è ancora più basso rispetto alla media europea, ma possiamo migliorare, aumentando l'occupazione femminile e dei giovani, molti dei quali oggi non sono in istruzione in formazione al lavoro. Abbiamo margini di intervento concreti attraverso formazione, conciliazione vita-lavoro e politiche di inclusione. Solo così potremo sostenere il mercato del lavoro e l'equilibrio del sistema previdenziale, essenziale per la tenuta dei conti pubblici.» Cos'ha detto Gianfranco Santoro, direttore centrale studi e ricerche Inps, in occasione del convegno «Work shortage e sfida demografica: verso un nuovo paradigma del lavoro», presso Palazzo Wedekind, a Roma. L'iniziativa di Federmanager e dell'associazione allievi Sna mira ad analizzare l'impatto dell'andamento demografico su un mondo del lavoro in continua evoluzione.

Secondo i dati Istat ed Eurostat, nei prossimi dieci anni l'Italia rischia di perdere oltre 4 milioni di lavoratori, con effetti che si protrarranno fino al 2050. Santoro ha evidenziato come la transizione demografica italiana sia più marcata rispetto ad altri paesi europei, sia per il calo precoce della natalità che per l'aumento della speranza di vita, rendendo l'invecchiamento della popolazione un fenomeno più evidente rispetto alla media Ue. Tutti i paesi industrializzati affrontano simili sfide demografiche.

»

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 13, 2026

Autore
redazione

default watermark